

Publicazione scientifica collega l'insorgere della Sclerosi Multipla all'intossicazione cronica da bario, irrorato da aerei militari



Qu

i sotto la traduzione dell'abstract (riassunto) dell'articolo scientifico **Chronic barium intoxication disrupts sulphated proteoglycan synthesis: a hypothesis for the origins of multiple sclerosis** pubblicato sul sito governativo statunitense *pubmed*, a sua volta ripreso dalla rivista scientifica ufficiale *Medical Hypotheses*, 2004;62(5):746-54.

Da notare che:

1) viene nominato espressamente l'aerosol di bario spruzzato da aerei militari per aumentare la capacità di trasmissione dei segnali radio e radar, come da tempo viene denunciato dagli attivisti contro le scie chimiche:

Chronic barium intoxication ...

PubMed.gov
U.S. National Library of Medicine
National Institutes of Health

Search: PubMed Limits: Advanced search Help

Search Clear

Display Settings: Abstract Send to

Med Hypotheses, 2004, 62(5):746-54.

Chronic barium intoxication disrupts sulphated proteoglycan synthesis: a hypothesis for the origins of multiple sclerosis.

Purdey M
High Barn Farm, Elvetty, Taunton, Somerset TA43PX, UK. t.purdey@aol.com

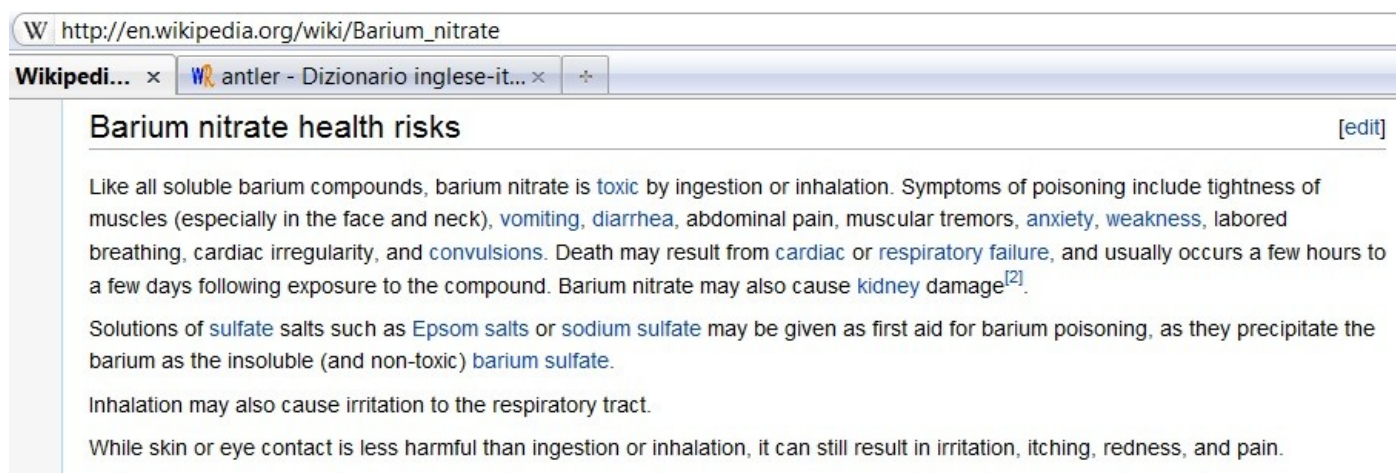
Abstract

High level contamination by natural and industrial sources of the alkali earth metal, barium (Ba) has been identified in the ecosystems/workplaces that are associated with high incidence clustering of multiple sclerosis (MS) and other neurodegenerative diseases such as the transmissible spongiform encephalopathies (TSEs) and amyotrophic lateral sclerosis (ALS). Analyses of ecosystems supporting the most renowned MS clusters in Saskatchewan, Sardinia, Massachusetts, Colorado, Guam, NE Scotland demonstrated consistently elevated levels of Ba in soils (mean: 1428 ppm) and vegetation (mean: 74 ppm) in relation to mean levels of 345 and 19 ppm recorded in MS-free regions adjoining. The high levels of Ba stemmed from local quarrying for Ba ores and/or use of Ba in paper/foundry/welding/toxile/ol and gas well related industries, as well as from the use of Ba as an atmospheric aerosol spray for enhancing/refracting the signalling of radio/radar waves along military jet flight paths, missile test ranges, etc. It is proposed that chronic contamination of the biosystem with the reactive types of Ba salts can initiate the pathogenesis of MS; due to the conjugation of Ba with free sulphate, which subsequently deprives the endogenous sulphated proteoglycan molecules (heparan sulfates) of their sulphate co partner, thereby disrupting synthesis of S-proteoglycans and their crucial role in the fibroblast growth factor (FGF) signalling which induces oligodendrocyte progenitors to maintain the growth and structural integrity of the myelin sheath. Loss of S-proteoglycan activity explains other key facets of MS pathogenesis; such as the aggregation of platelets and the proliferation of superoxide generated oxidative stress. Ba intoxications disturb the sodium-potassium ion pump—another key feature of the MS profile. The co-clustering of various neurodegenerative diseases in these Ba-contaminated ecosystems suggests that the pathogenesis of all of these diseases could pivot upon a common disruption of the sulphated proteoglycan-growth factor mediated signalling systems. Individual genetics dictates which specific disease emerges at the end of the day.

2) si fornisce una spiegazione esauriente di diversi aspetti delle patologie neurodegenerative e della Sclerosi Multipla in particolare;

3) si assimilano le cosiddette encefalopatie spongiformi trasmissibili (come il famoso “morbo della mucca pazza”) a delle malattie da intossicazione cronica, con buona pace di chi attribuisce la malattia ai prioni;

4) viene elencata una lunga serie di attività che causano intossicazioni da bario: estrazione di petrolio e gas, lavorazione della carta e dei tessuti, saldatura, fonderia. Ciò potrebbe far sospettare che qualcuno possa avere già da tempo deciso di farci intossicare di bario così com'è successo per l'alluminio che ritroviamo in farmaci antiacidi, vaccini, pentole, lattine per alimenti e bevande, pellicole per alimenti e che assieme all'alluminio è uno degli ingredienti delle scie chimiche. D'altronde perché mai dovrebbero usare **additivi a base di bario nel combustibile per gli aerei** ?



The screenshot shows a web browser window with the address bar containing http://en.wikipedia.org/wiki/Barium_nitrate. The browser tabs include 'Wikipedi...' and 'antler - Dizionario inglese-it...'. The main content area displays the title 'Barium nitrate health risks' with an '[edit]' link on the right. The text below the title reads: 'Like all soluble barium compounds, barium nitrate is toxic by ingestion or inhalation. Symptoms of poisoning include tightness of muscles (especially in the face and neck), vomiting, diarrhea, abdominal pain, muscular tremors, anxiety, weakness, labored breathing, cardiac irregularity, and convulsions. Death may result from cardiac or respiratory failure, and usually occurs a few hours to a few days following exposure to the compound. Barium nitrate may also cause kidney damage^[2]. Solutions of sulfate salts such as Epsom salts or sodium sulfate may be given as first aid for barium poisoning, as they precipitate the barium as the insoluble (and non-toxic) barium sulfate. Inhalation may also cause irritation to the respiratory tract. While skin or eye contact is less harmful than ingestion or inhalation, it can still result in irritation, itching, redness, and pain.'

E prima di lasciarvi alla lettura dell'articolo una buona notizia; i sali di epsom (detto anche sale amaro, un sale con proprietà purganti, reperibile facilmente e a basso costo in farmacia) sono noti da tempo per la loro proprietà di disintossicazione dell'organismo dal bario, come conferma persino il sito wikipedia (http://en.wikipedia.org/wiki/Barium_nitrate). La zeolite clinoptilolite è altrettanto ottima contro il bario e in generali contro i metalli pesanti. Ovviamente è consigliabile consultare il proprio medico prima di utilizzare qualsiasi preparato.

L'intossicazione cronica da bario blocca la sintesi dei solfato-proteoglicani: un'ipotesi per l'origine della sclerosi multipla

Alti livelli di contaminazione da parte di fonti naturali e da parte delle industrie del metallo alcalino-terroso bario (Ba) sono stati identificati negli ecosistemi e nei luoghi di lavoro che sono associati con alta incidenza di raggruppamenti di casi di sclerosi multipla (SM) e altre malattie neurodegenerative quali le encefalopatie spongiformi trasmissibile (EST) e della sclerosi laterale amiotrofica (SLA). Analisi degli ecosistemi localizzati ove si trovano i più noti raggruppamenti di casi di Sclerosi Multipla in Saskatchewan, Sardegna, Massachusetts, Colorado, Guam, Nord Est della Scozia, hanno dimostrato in maniera consistente elevati livelli di Bario nei suoli (valore medio: 1428 ppm – parti per milione) e nella vegetazione (valore medio: 74 ppm) rispetto ai livelli medi di 345 e 19 ppm [rispettivamente] registrati in regioni adiacenti ove non si registrano alti casi di sclerosi multipla.



Gli alti livelli di bario provenienti da estrazioni minerarie di bario e/o dall'utilizzo di bario nelle industrie collegate con l'estrazione di petrolio e gas, la lavorazione della carta e dei tessuti, la saldatura, la fonderia, così come dall'utilizzo di bario spruzzato sotto forma di aerosol atmosferico per aumentare/rifrangere i segnali delle onde radio/radar lungo i corridoi aerei dei jet militari, nei poligoni di tiro per missili, etc.

Viene proposto che la contaminazione cronica del biosistema con tipi reattivi di sali di bario possono innescare la patogenesi della Sclerosi Multipla; a causa dell'unione del bario coi solfati liberi, che successivamente priva le molecole endogene di proteoglicani solfati (solfato di eparina) del loro co-partner solfato, bloccando così la sintesi degli S-proteoglicani ed inibendo così la loro funzione cruciale nella segnalazione del fattore di crescita dei fibroblasti (fibroblast growth factor – FGF) che induce i progenitori degli oligodendrociti a regolare la crescita e l'integrità strutturale della guaina mielinica.

La perdita dell'attività degli S-proteoglicani spiega altri aspetti cruciali della patogenesi della Sclerosi Multipla; così come l'aggregazione delle piastrine e la proliferazione dello stress ossidativo generato dai perossidi. L'intossicazione da bario disturba la pompa ionica sodio-potassio – [la disfunzione di tale meccanismo è] un altro aspetto caratteristico della Sclerosi Multipla. Il manifestarsi contemporaneo di raggruppamenti di casi di varie patologie neurodegenerative in questi ecosistemi contaminati dal bario suggeriscono che tutte queste malattie potrebbero dipendere da una comune inibizione dei sistemi di segnalazione mediati dal fattore di crescita dei solfato proteoglicani. La genetica dell'individuo determina in fin dei conti quale particolare malattia si manifesti.